

Laboratorio di storia

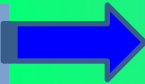
classe 3[^] s. sec. di primo grado



Luisa Coniglione

Modello di costruzione di un modulo

Riflessione sul presente



Ricerca della motivazioni

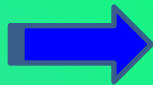


Mapa preconoscenze



Diagnosi bisogni educativi

Analisi del passato



Inteso come processo che si è evoluto insieme ad altri processi

Ritorno al presente



Uso della cultura storica acquisita per una lettura più approfondita del presente

Modulo di sfondo: gli anni Sessanta

Modulo di processo: i movimenti giovanili

Fase progettuale



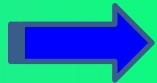
- Destinatari
- Risorse umane
- Percorso
- Prerequisiti
- Conoscenze
- Obiettivi
- Competenze disciplinari
- Competenze di Cittadinanza
- Metodologia
- Attività
- Strumenti
- Tempi
- Modalità di verifica-valutazione

Prerequisiti

- Conoscenza dei mutamenti storico-politici e sociali dalla fine della 2° guerra mondiale agli anni Cinquanta
- Leggere carte e mappe concettuali
- Utilizzare strumenti (tabelle, quadri sinottici,...)
- Possedere ordinatori spazio-temporali
- Porre domande alle fonti per ricavarne informazioni
- Possedere un lessico specifico di base

Metodologia della ricerca storica

Ricognizione



Delle conoscenze sul periodo storico precedente

Rilevazione



Dei bisogni cognitivi degli alunni

Definizione



Degli obiettivi

Periodizzazione



Sfondo/Cornice



- Asse temporale
- Mappa concettuale

Tematizzazione



Definire i fatti storici
portanti per costruire reti
di conoscenza in funzione
di



- Tempo
- Capacità
ricettiva degli
alunni

Ricerca e organizzazione



Di fonti storiche diverse

Selezione



Di procedure, compiti, ...

Scelta dei metodi



Brainstorming, problem-solving, cooperative learning

Obiettivi



- Sa riconoscere gli elementi distintivi dei movimenti giovanili
- Sa ricavare informazioni da fonti di tipo diverso attraverso procedure (selezione, classificazione, confronto, ...)
- Sa operare inferenze
- Sa fare confronti
- Sa stabilire relazioni
- Sa individuare gli elementi di permanenza e di cambiamento
- Sa rilevare le ricadute che i fatti storici, politici ed economici hanno avuto sulla società
- Sa riconoscere i movimenti giovanili come espressione di un disagio, in un momento di cambiamento e la loro incidenza sullo scenario nazionale e internazionale
- Sa problematizzare
- Sa verificare le ipotesi



Competenze disciplinari

L'alunno:

- si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le organizza in testi
- rielabora le informazioni in modo autonomo
- espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- comprende aspetti, processi e avvenimenti storici fondamentali, anche mediante il confronto con epoche precedenti
- conosce aspetti del patrimonio culturale e li mette in relazione con i fenomeni storici studiati

Competenze di Cittadinanza

Comunicazione in italiano

Imparare ad imparare

Competenza digitale



Senso di iniziativa

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed
espressione culturale

Attività



- Presentazione asse temporale e mappa concettuale del periodo oggetto di studio
- Narrazione (sfondo)
- Proposta copertina del percorso (fonti fotografiche)
- Domande stimolo, brainstorming
- Organizzazioni di gruppi di lavoro
- Proposta di documenti di vario tipo:
 - ✓ testi letterari (la scuola, la famiglia, il gruppo)
 - ✓ testo di storia (inteso come strumento di ricerca, di consultazione)
 - ✓ canzoni
 - ✓ film
 - ✓ normativa scolastica
- Applicazione di procedure da parte degli studenti
- Narrazione storica
- Realizzazione di elaborati finali (presentazione in formato digitale sui movimenti studenteschi, la scuola/la musica negli anni Sessanta), questionario auto-valutativo

Esempi di fonti utilizzate



Natale 1965

ELenco DEI VINCITORI IL CONCORSO PROVINCIALE
" La più bella lettera a Gesù Bambino"

- cl. 2 ^a - Montorio, al Vomano Ins. Lina Santarelli Lucia	Cartella e libretto L.5.000
vetere - cl. 2 ^a - Marsigliese Teramo Ins. Di Giovanni Angela	Cartella e libretto L.5.000-
sette - cl. 3 ^a - Fineto Ins. De Stephanie Renata	Cartella e libretto L.5.000
cl. 3 ^a - Villa Franca Ins. Tarquini Alessandro	Cartella e libretto L.5.000
cl. 4 ^a - Villa Sassi Ins. D'Antonio Antonio	Cartella e libretto
ta - cl. 4 ^a - Martinsicuro Ins. Anna Cicchetti	Cartella e libretto L.5.000
cl. 4 ^a - Pacignano (Civitella Tr) Ins. Marini Anna Maria	Cartella - materasso di gomma-piuma-scoppe libri e cioccolatini-
cl. 5 ^a - Villa Vallucci Ins. Mario Bartoloni	cartella e libretto L.5.000
cl. 5 ^a - Fineto Ins. Santori Giuseppina	Cartella e libretto L.5.000

diventare più bella. Se qualche volta
dice le bugie, perdonami, perché io non
lo faccio per cattiveria, ma perché qualche vol-
ta ho paura a dire la verità. Caro
Gesù Bambino, tutte queste cose belle,
che hai create, proteggile! Io voglio, Gesù
Bambino, che tu mi dica se sono cat-
tiva o buona. Perché non mi mandi la sera
un angelo a dirmelo? Io sono piena perciò an-
cora non capisco tante bene la cattiveria e
la bontà: aiutami!

Tanti baci dalla piccola Annamaria

Via Guaidi 70 Teramo.

Ho scritto, fra le altre, da presentare le lette-
re dell'ammiraglio Maria Donna Rotta,
che frequentò la classe della Scuola
di Teramo, presso la casa, perché scritte
in corso ed in pieno presente, in un paese
sporcato molto bene - anche se un po'
non un po' troppo corretta - da sponta-
neità di una bimba tanto buona ed

anche carica, ma piena di complessi
di inferiorità, che è alla ricerca ansio-
sa di una verità che intuisce, ma
non riesce ad afferrare.

Il p. Insegante della classe
M. ~~...~~ Olga

Esempi di fonti utilizzate



4° Ginnasio 1961-1962



3° Liceo 1966-1967

Esempi di fonti utilizzate



Esempi di fonti utilizzate

Valle Giulia *(Paolo Pietrangeli)*

Piazza di Spagna, splendida giornata,
traffico fermo, la città ingorgata
e quanta gente, quanta che ce n'era!
Cartelli in alto e tutti si gridava:
"No alla scuola **dei padroni!**
Via il governo, dimissioni!»

E mi guardavi tu con occhi stanchi,
mentre eravamo ancora lì davanti,
ma se i sorrisi tuoi sembravan spenti
c'erano cose certo più importanti.
"No alla scuola **dei padroni!**
Via il governo, dimissioni! "

Undici e un quarto avanti a architettura,
non c'era ancor ragion d'aver paura
ed eravamo veramente in tanti,
e i poliziotti in faccia agli studenti.
"No alla scuola dei padroni!
Via il governo, dimissioni!«



Hanno impugnato i manganelli
ed han picchiato come fanno sempre loro;
ma all'improvviso è poi successo
un fatto nuovo, un fatto nuovo, un fatto nuovo:
non siam scappati più, non siam scappati più!

Il primo marzo, sì, me lo rammento,
saremo stati in millecinquecento
e caricava giù la polizia
ma gli studenti la cacciavan via.
"No alla scuola dei padroni!
Via il governo, dimissioni!"

Esempi di fonti utilizzate

Quotidiano ESPRESSO 10 Marzo 1968

di Giampaolo Bultrini e Mario Scialoja

LA BATTAGLIA DI VALLE GIULIA

*Quattromila giovani volevano occupare la facoltà di architettura
Ma hanno trovato gli agenti a sbarrare loro la strada. Decine i feriti.*



Punti di forza



- Gli studenti:
 - sono coinvolti attivamente al processo di ricostruzione storica
 - cooperano, condividono le esperienze
- Il laboratorio consente di circoscrivere l'ambito della indagine e fare operare con la modalità e gli strumenti della ricerca storiografica.

Criticità



- Mancanza nel manuale di una sintesi storica esaustiva
- Sovrabbondanza di documenti sul web, quindi necessità di fornire agli alunni gli strumenti per sapere distinguere tra ciò che è fonte e ciò che non lo è.